

Comune di Bentivoglio

Provincia di Bologna



Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

Anno 2015

© CNDCEC- ANCREL – 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

INDICE

Introduzione

Conto del bilancio

 Risultati della gestione

 Saldo di cassa

 Risultato gestione di competenza

 Risultato di amministrazione

 Variazione dei residui

 Conciliazione risultati finanziari

Verifica patto di stabilità interno

Analisi delle principali poste

Verifica congruità fondi

Analisi indebitamento e gestione del debito

Analisi gestione dei residui

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Rapporti con organismi partecipati

Tempestività pagamenti e ritardi

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Rese del conto degli agenti contabili

Prospetto di conciliazione

Conto economico

Conto del patrimonio

Relazione della giunta sul rendiconto

Rendiconti di settore

Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

Ripiano disavanzo

Conclusioni

Comune di Bentivoglio

Organo di revisione

Verbale n. 9 del 13/4/2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Bentivoglio che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Bentivoglio, lì 13 aprile 2016

Il revisore

INTRODUZIONE

Il sottoscritto revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 67 del 15.12.2015;

- ◆ ricevuta in data 31.03.2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 30 del 31.03.2016, e successiva in data 7/4/2016 con delibera della giunta comunale n. 32 del 7/4/2016 completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m d.lgs.118/2011);
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi del 31/3/2016 e del 7/4/2016;
 - delibera dell'organo consiliare n. 45 del 29/7/2015 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'articolo 193 del TUEL;
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - La nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento non è prodotta in quanto esistono strumenti derivati (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
 - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011);
 - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie non viene fornito in quanto non presenti nel rendiconto 2015;
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
 - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599) relativa all'anno 2014;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;

- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 65 del 30.10.2000;

DATO ATTO CHE

- l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL ;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 13 del 2015 e dalla n. 1 alla n. 8 della 2016
- ◆ i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 29.07.2015, con delibera n. 45;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio nel corso dell'anno 2015;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 30 del 31.03.15 e n. 32 del 7/4/2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 4194 reversali e n. 2626 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2015 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;

- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Popolare di Milano, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			7.418.661,92
Riscossioni	909.751,66	6.428.908,35	7.338.660,01
Pagamenti	1.338.864,28	5.907.733,26	7.246.597,54
Fondo di cassa al 31 dicembre			7.510.724,39
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			7.510.724,39
di cui per cassa vincolata			12.582,52

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	7.510.724,39
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	12.582,52
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	12.582,52

L'importo vincolato del fondo di cassa di euro 12.582,52 è relativo al contributo regionale per interventi sul castello per danni eventi sismici incassato nel 2015 e non impegnato.

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA				
	2	2013	2014	2015
Disponibilità		6.691.527,12	7.418.661,92	7.510.724,39
Anticipazioni		0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.		0,00	0,00	0,00

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA				
	3	2013	2014	2015
Giorni di utilizzo dell'anticipazione		0,00	0,00	0,00
Utilizzo medio dell'anticipazione		0,00	0,00	0,00
Utilizzo massimo dell'anticipazione		0,00	0,00	0,00
Entità anticipazione complessivamente corrisposta		0,00	0,00	0,00
Entità anticipazione non restituita al 31/12		0,00	0,00	0,00
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione		0,00	0,00	0,00

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro zero come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014, determinato dalla differenza tra

Residui (passivi) tecnici al 31/12/2014

Residui attivi riguardanti entrate vincolate.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato comunicato al tesoriere.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2015 è di euro 12.582,52 ed è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 343.174,27, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
	4	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza		8.274.141,41	7.859.997,38	7.282.264,37
Impegni di competenza		8.588.333,58	7.959.483,95	6.939.090,10
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza		-314.192,17	-99.486,57	343.174,27

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2015
Riscossioni	(+)	6.428.908,35
Pagamenti	(-)	5.907.733,26
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	521.175,09
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	0,00
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	0,00
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	0,00
Residui attivi	(+)	853.356,02
Residui passivi	(-)	1.031.356,84
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-178.000,82
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		
		343.174,27

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2013	2014	2015
Entrate titolo I	5.042.383,72	5.097.538,95	5.404.268,31
Entrate titolo II	1.046.796,37	496.592,16	200.965,18
Entrate titolo III	1.528.275,50	1.648.414,72	868.810,88
Totale titoli (I+II+III) (A)	7.617.455,59	7.242.545,83	6.474.044,37
Spese titolo I (B)	6.908.356,04	6.868.633,82	5.810.532,08
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	343.059,42	24.232,79	25.335,53
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	366.040,13	349.679,22	638.176,76
FPV di parte corrente iniziale (+)	0,00	0,00	0,00
FPV di parte corrente finale (-)	0,00	0,00	0,00
FPV differenza (E)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	366.040,13	349.679,22	638.176,76

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	289.911,01	284.566,77	272.445,24
Entrate titolo V **	0,00	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	289.911,01	284.566,77	272.445,24
Spese titolo II (N)	239.055,38	733.732,56	307.541,09
Differenza di parte capitale (P=M-N)	50.855,63	-449.165,79	-35.095,85
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	485.000,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	50.855,63	35.834,21	-35.095,85

* Il dato riportato per l'anno 2013 e 2015 del Titolo III è depurato della quota capitale di mutui e prestiti estinti anticipatamente con l'utilizzo dell'avanzo d'amministrazione rispettivamente per euro 721.087,93 e euro 259.906,64

** categorie 2,3 e 4.

L'importo dell'avanzo di parte corrente calcolato tenendo conto dell'estinzione anticipata dei mutui è di euro 378.270,12.

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA			
	8	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		0,00	0,00
Per fondi comunitari ed internazionali		0,00	0,00
Per imposta di scopo		0,00	0,00
Per contributi in c/capitale dalla Regione		38.750,00	26.167,48
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		0,00	0,00
Per contributi straordinari		0,00	0,00
Per monetizzazione aree standard (parcheggi)		10.471,92	10.471,92
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		0,00	0,00
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		0,00	0,00
Per sanzioni amministrative pubblicità		0,00	0,00
Per imposta pubblicità sugli ascensori		0,00	0,00
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		0,00	0,00
Per proventi parcheggi pubblici		0,00	0,00
Per contributi c/impianti		0,00	0,00
Per mutui		0,00	0,00
Totale		49.221,92	36.639,40

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
9	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	0,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00
Recupero evasione tributaria	465.749,64
Entrate per eventi calamitosi	0,00
Canoni concessori pluriennali	0,00
Sanzioni per violazioni al codice della strada	0,00
Altre (da specificare)	0,00
Totale entrate	465.749,64
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	0,00
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	0,00
Oneri straordinari della gestione corrente	155.918,80
Spese per eventi calamitosi	0,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati	0,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità	454.000,00
Totale spese	609.918,80
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	-144.169,16

(L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31 dicembre 2009, n. 196, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.

Si ritiene che possa essere definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

In ogni caso, in considerazione della loro natura sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- i contributi per la sanatoria di abusi edilizi e sanzioni;
- i condoni;
- le entrate derivanti dall'attività straordinaria diretta al recupero evasione tributaria;
- le entrate per eventi calamitosi;
- le plusvalenze da alienazione;
- le accensioni di prestiti;

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Le altre entrate sono da considerarsi ricorrenti.

Si ritiene opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.)

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 6.905.749,31, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			7.418.661,92
RISCOSSIONI			7.338.660,01
PAGAMENTI			7.246.597,54
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			7.510.724,39
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			7.510.724,39
RESIDUI ATTIVI			1.264.866,99
RESIDUI PASSIVI			1.869.842,07
<i>Differenza</i>			-604.975,08
<i>FPV per spese correnti</i>			34.614,73
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			3.172.072,79
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			3.699.061,79

Nei residui attivi non sono compresi accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE				11
	2013	2014	2015	
Risultato di amministrazione (+/-)	674.517,54	2.234.468,14	6.905.749,31	
di cui:				
a) parte accantonata	185.000,00	185.000,00	714.655,19	
b) Parte vincolata	55.578,99	1.718.033,25	5.571.352,48	
c) Parte destinata	0,00		0,00	
e) Parte disponibile (+/-) *	433.938,55	331.434,89	619.741,64	

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	5.558.769,96
vincoli derivanti da trasferimenti	12.582,52
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	-
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	-
TOTALE PARTE VINCOLATA	5.571.352,48

la parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	710.482,35
accantonamenti per contenzioso	-
accantonamenti per indennità fine mandato	4.172,84
fondo perdite società partecipate	-
altri fondi spese e rischi futuri	-
TOTALE PARTE ACCANTONATA	714.655,19

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

11a

Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					260.000,00	260.000,00
Spesa in c/capitale		3.863.620,90			159.450,00	4.023.070,90
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	3.863.620,90	0,00	0,00	419.450,00	4.283.070,90

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti prima del riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	1.488.860,65	909.751,66	411.510,97	- 167.598,02
Residui passivi	6.673.054,43	1.338.864,28	838.485,23	- 4.495.704,92

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
	12
Gestione di competenza	2015
Totale accertamenti di competenza (+)	7.282.264,37
Totale impegni di competenza (-)	6.939.090,10
SALDO GESTIONE COMPETENZA	343.174,27
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	167.598,02
Minori residui passivi riaccertati (+)	4.495.704,92
SALDO GESTIONE RESIDUI	4.328.106,90
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	343.174,27
SALDO GESTIONE RESIDUI	4.328.106,90
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	2.234.468,14
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	0,00
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015	6.905.749,31

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

SALDO FINANZIARIO 2015		13
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	6.821.195,97
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	6.577.132,26
3	SALDO FINANZIARIO	244.063,71
4	SALDO OBIETTIVO 2015	- 220.366,79
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	- -
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	- -
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	- 0
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	- 220.366,79
9	DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	464.430,50

L'ente ha provveduto in data 30/03/2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

14-15-16			
	2013	2014	2015
ENTRATE TRIBUTARIE			
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	1.003.780,27	1.194.352,05	1.162.955,76
I.M.U. recupero evasione	0,00	0,00	391.003,51
I.C.I. recupero evasione	83.647,82	86.406,93	47.191,56
T.A.S.I.	0,00	673.731,84	684.408,06
Addizionale I.R.P.E.F.	266.303,42	356.696,73	384.531,56
Imposta comunale sulla pubblicità	118.703,68	117.273,67	124.675,04
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00
5 per mille	2.341,51	2.256,90	1.549,73
Altre imposte	3.171,47	679,17	0,00
Totale categoria I	1.477.948,17	2.431.397,29	2.796.315,22
Categoria II - Tasse			
TOSAP	0,00	0,00	0,00
TARI	0,00	1.521.512,87	1.621.457,00
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	1.718.792,97	0,00	16.542,04
Tassa concorsi	0,00	0,00	0,00
Ruoli pregressi	0,00	14.707,54	13.311,41
Totale categoria II	1.718.792,97	1.536.220,41	1.651.310,45
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	6.847,00	7.343,10	6.686,30
Fondo sperimentale di riequilibrio	0,00	14.856,24	0,00
Fondo solidarietà comunale	1.838.795,58	1.107.721,91	949.956,34
Sanzioni tributarie	0,00	0,00	0,00
Totale categoria III	1.845.642,58	1.129.921,25	956.642,64
Totale entrate tributarie	5.042.383,72	5.097.538,95	5.404.268,31

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

17	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	81.000,00	438.195,07	540,98%	134.059,23	30,59%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	20.000,00	15.910,57	79,55%	4.965,83	31,21%
Recupero evasione altri tributi	0,00	11.644,00		0,00	
Totale	101.000,00	465.749,64	461,14%	139.025,06	29,85%

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
284.283,88	284.566,77	228.695,24

Le entrate relative a contributi per permessi di costruzione sono destinati esclusivamente alle spese di investimento e non sussistono somme rimaste a residuo da incassare.

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI				21
	2013	2014	2015	
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	856.678,47	290.304,83	157.115,31	
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	4.905,26	52.215,76	15.515,62	
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	0,00	0,00	0,00	
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	21.705,76	15.703,53	23.093,44	
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	163.503,88	138.368,04	5.240,81	
Totale	1.046.793,37	496.592,16	200.965,18	

E' stato verificato che l'Ente ha provveduto, ai sensi dell'articolo 158 del TUEL, alla presentazione entro 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio 2015 del rendiconto all'amministrazione erogante dei contributi straordinari ottenuti documentando i risultati conseguiti in termini di efficacia dell'intervento.

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			23
	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
Servizi pubblici	941.717,07	687.264,41	300.912,72
Proventi dei beni dell'ente	298.363,90	410.580,90	276.163,00
Interessi su anticip. ni e crediti	4.437,33	1.663,06	1.736,48
Utili netti delle aziende	70.539,66	70.539,66	70.539,66
Proventi diversi	213.217,54	478.366,69	219.459,02
Totale entrate extratributarie	1.528.275,50	1.648.414,72	868.810,88

Sulla base dei dati esposti si rileva: che tra i proventi diversi nel 2014 risultano accertati euro 313.705,81 per rimborso spese per eventi sismici calamitosi (danni causati dalla tromba d'aria di maggio 2013) da liquidare ai cittadini danneggiati.

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

In merito si osserva che con le deliberazioni del Consiglio Comunale nn. 53 e 54 del 19/12/2013 aventi per oggetto: "Conferimento all'Unione Reno Galliera delle funzioni e dei servizi dell'area Servizi alla Persona e dell'ufficio di Piano da parte dei Comuni di Bentivoglio, Castello D'Argile, Castel Maggiore, Galliera, Pieve di Cento, San Pietro in Casale – approvazione convenzione" le entrate e le spese dei servizi a domanda individuale sono confluiti nel bilancio dell'Unione Reno- Galliera dal 1/7/2014.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Dal 1/1/2009 la gestione e riscossione delle sanzioni al codice della strada del comune di Bentivoglio avviene direttamente dall'Unione Reno Galliera. Si procede alla riscossione di sanzioni relative ad annualità pregresse precedenti al 31/12/2008. Risultano incassi di ruoli coattivi relative ad annualità pregresse.

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
			24
	2013	2014	2015
accertamento	100,36	27.272,90	-
riscossione	97,12	27.252,21	-
%riscossione	96,77	99,92	

Proventi dei beni dell'ente

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
		27
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	67.051,50	100,00%
Residui riscossi nel 2015	53.571,40	79,90%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	13.480,10	20,10%
Residui della competenza	37.137,38	
Residui totali	50.617,48	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti	2013	2014	2015
01 - Personale	1.321.023,84	1.119.068,07	971.603,40
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	64.980,44	62.656,09	50.693,81
03 - Prestazioni di servizi	4.374.006,02	3.644.669,97	2.382.608,70
04 - Utilizzo di beni di terzi	4.840,46	6.035,18	7.501,20
05 - Trasferimenti	665.852,16	1.761.887,39	2.105.747,46
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	182.927,22	4.399,17	26.851,89
07 - Imposte e tasse	121.668,93	111.543,00	109.606,82
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	173.056,97	158.374,95	155.918,80
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00
11 - Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
			0,00
Totale spese correnti	6.908.356,04	6.868.633,82	5.810.532,08

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato in quanto nel 2015 nessuno è stato assunto;
- dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

Le limitazioni dettate dai primi sei periodi dell'art. 9, comma 28, del d.l. n. 78/2010, in materia di assunzioni per il lavoro flessibile, alla luce dell'art. 11, comma 4-bis, del d.l. 90/2014 (che ha introdotto il settimo periodo del citato comma 28), non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1, l. n. 296/2006, ferma restando la vigenza del limite massimo della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009, ai sensi del successivo ottavo periodo dello stesso comma 28 (Corte dei conti Sezione Autonomie. Delibera n. 2/2015).

c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;

d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997 in quanto nella delibera di programmazione triennale non sono previste assunzioni.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale		
	spesa rendiconti 2011 (*)	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	1.355.727,85	971.603,40
spese incluse nell'int.03	42.118,20	8.505,69
irap	82.984,49	61.741,53
altre spese incluse	156.020,93	566.486,56
Totale spese di personale	1.636.851,47	1.608.337,18
spese escluse	74.374,47	115.177,19
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	1.562.477,00	1.493.159,99
Spese correnti	6.817.323,25	5.810.532,08
Incidenza % su spese correnti	22,92%	25,70%

(*) Per l'anno 2015 si applicano all'ente le seguenti disposizioni:

Art. 11 comma 4-ter DL 90/2014 convertito in legge 114/2014:

Nei confronti dei comuni colpiti dal sisma del 20 e del 29 maggio 2012, i vincoli alla spesa di personale di cui al comma 557 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, a decorrere dall'anno 2014 e per tutto il periodo dello stato di emergenza, si applicano con riferimento alla spesa di personale dell'anno 2011. Nei confronti dei predetti comuni colpiti dal sisma, i vincoli assunzionali di cui al comma 28 dell'articolo 9 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, come da ultimo modificato dal presente articolo, non si applicano a decorrere dall'anno 2013 e per tutto il predetto periodo dello stato di emergenza.

Legge 11/11/2014 n.164 di conversione del D.L 12/09/2014 n. 133 che ha prorogato al 31/12/2015 lo stato di emergenza conseguente gli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012;

Nel computo della spesa di personale 2015 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2014 e precedenti rinviate al 2015; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015).

La Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 25/2014 ha affermato che con l'introduzione del comma 557 quater all'art.1 della legge 296/2006 operata dal comma 6 bis dell'art.3 del d.l. 90/2014 " il legislatore introduce – anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno – un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art. 3, comma 5 bis, del dl n. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico – assunzionale e di spesa – più restrittivo.

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti

30

		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	738.028,69
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	0,00
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	8.524,40
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	0,00
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	566.486,56
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	0,00
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	0,00
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	0,00
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	0,00
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	213.107,00
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	0,00
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	61.741,53
13	IRAP	20.449,00
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	0,00
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	0,00
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	0,00
17	Altre spese (specificare):	0,00
	Totale	1.608.337,18

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti <u>escluse</u> dalla determinazione della spesa sono le seguenti		31
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	0,00
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	0,00
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	0,00
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	0,00
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi (*)	0,00
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	28.100,10
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	64.426,29
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	0,00
9	Incentivi per la progettazione	22.650,80
10	Incentivi recupero ICI	0,00
11	Diritto di rogo	0,00
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	0,00
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	0,00
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	0,00
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	0,00
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	0,00
Totale		115.177,19

(*)Dopo l'introduzione delle nuove regole sui tetti di spesa del personale stabilite dal DL 90/2014, non esiste più il riferimento alla riduzione tendenziale della spesa, cioè inferiore all'anno precedente, ma viene individuato un limite fisso pari alla media 2011-2013 (solo 2011 per gli enti terremotati).

Non ha quindi più ragione di essere la detrazione delle spese determinate dai CCNL successivi al 2004, in quanto l'ultimo incremento contrattuale risale al 2009, mentre il nuovo parametro di riferimento parte dal 2011. Pertanto è corretto rideterminare il tetto senza questa voce che non si è più riscontrata da allora, e ripartire da un dato omogeneo; qualora invece dovessero intervenire nuovi CCNL, i relativi incrementi verranno detratti, per mantenere coerente il confronto tra gli anni.

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione non ha espresso parere sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale approvato con delibera di Giunta n. 107 del 30/12/2015 in quanto non sono previste nuove assunzioni per il triennio 2015/2017.

È stato inoltre verificato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, trasmetterà entro la scadenza prevista per il 7/5/2016 tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015.

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno)	37	31	26
spesa per personale	1.402.095,42	1.188.998,19	1.033.344,93
spesa corrente	6.908.356,04	6.868.633,82	5.810.532,08
Costo medio per dipendente	37.894,47	38.354,78	39.156,69
incidenza spesa personale su spesa corrente	20,30%	17,31%	17,78%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	90.901,00	90.201,21	90.994,97
Risorse variabili	19.864,00	16.984,19	10.169,00
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	-2.672,00	-2.671,82	-2.671,82
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni	-11.141,00	-28.494,55	-46.054,07
Totale FONDO	96.952,00	76.019,03	52.438,08
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)	11.672,00	10.556,33	24.537,59
Percentuale Fondo su spese intervento 01	7,3392%	6,8557%	5,3971%

L'organo di revisione è in attesa del referto del O.I.V. non ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, non sono state previste né destinate.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009) e che la relazione del O.I.V venga predisposta prima della certificazione a carico del revisore.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 è stata ridotta di euro 1.272.557,53. rispetto alla somma impegnata nell'anno 2014.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
					34
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	11.500,00	88,00%	1.380,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	45.071,48	80,00%	9.014,30	7.930,03	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	4.000,00	50,00%	2.000,00	1.825,00	0,00
Formazione	10.828,00	50,00%	5.414,00	2.803,00	0,00

(La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro zero come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente non ha rispettato il limite specifico disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. La spesa del 2015 è di 2.421,85 rispetto alla spesa del 2011 che è di euro 2.395,13 ma non ha superato il limite complessivo previsto dalla normativa.

Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Non risulta spesa impegnata per incarichi in materia informatica.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

L'Ente si è avvalso della facoltà prevista dall'articolo 1, comma 503 della Legge 190 del 23/12/2014 (legge di stabilità 2015) di differire il pagamento, senza applicazione di sanzioni ed interessi, delle rate di mutuo concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti SPA scadenti nel 2015, all'anno immediatamente successivo alla data di scadenza del periodo di ammortamento.

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 26.851,89 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 0,93% (ricalcolato con gli interessi passivi di tutte le rate in scadenza nel 2015 comprese quelle posticipate il tasso medio sarebbe stato del 4,24%) .

Gli interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fideiussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro zero.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 0,41 % (ricalcolato con gli interessi passivi di tutte le rate in scadenza nel 2015 comprese quelle posticipate l'incidenza degli interessi passivi sarebbe stato del 1,89%).

Si precisa che l'importo delle rate dei mutui anno 2015, della Cassa Depositi e Prestiti, posticipate è di euro 408.414,96 (quote capitale per euro 289.264,38 e quota interessi per euro 119.150,58).

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Limitazione acquisto immobili

Nessuna spesa è stata impegnata per l'acquisto di immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

Nessuna spesa è stata impegnata per l'acquisto di mobile e arredi.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a :

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2015	185.000,00
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	0,00
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2015	525.482,35
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2015	710.482,35

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Non risultano accantonate somme per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h)

Non è stata terminata la ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti in quanto i legali che seguono le vertenze hanno fornito la quantificazioni delle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso.

Fondo perdite società partecipate

E' stata accantonata la somma di euro zero quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni e società partecipate ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 2.635,48 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015 per indennità di fine mandato.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. 37			
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	2,44%	0,06%	0,35%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione 38			
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	3.988.493,56	2.914.346,21	2.890.113,42
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	
Prestiti rimborsati (-)	-343.059,42	-24.232,79	-25.335,53
Estinzioni anticipate (-)	-731.087,93	0,00	-259.906,64
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	
Totale fine anno	2.914.346,21	2.890.113,42	2.604.871,25
Nr. Abitanti al 31/12	5.511,00	5.520,00	5.469,00
Debito medio per abitante	528,82	523,57	476,30

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale 39			
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	182.927,22	4.399,17	26.851,89
Quota capitale	343.059,42	24.232,79	285.242,17
Totale fine anno	525.986,64	28.631,96	312.094,06

Con delibera di Consiglio Comunale n. 58 del 29/10/2015 è stata deliberata l'estinzione anticipata al 31/12/2015 dei seguenti mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti SPA:

Posizione	Importo originario mutuo	Rate sospese quota cap.	Rate sospese quote interessi	Debito residuo al 01/01/2016	Tasso	Scadenza	Indenn. definitivo	Importo da pagare
4323878/00	371.601,07	49.042,10	12.690,54	84.301,50	5,50	31/12/2018	8.199,81	154.233,95
4328156/00	154.937,07	20.235,78	4.975,18	34.571,63	5,25	31/12/2018	3.204,93	62.987,52
4330480/00	36.151,98	4.641,66	1.046,46	7.852,37	4,85	31/12/2018	670,81	14.211,30

4340399/00	148.223,13	17.986,76	4.843,28	41.274,84	4,60	31/12/2019	4.284,29	68.389,17
		91.906,30	23.555,46	168.000,34			16.359,84	299.821,94

Il costo complessivo dell'operazione è stato di € 299.821,94 e precisamente:

- quota capitale debito residuo da restituire per € 168.000,34
- quota capitale rate differite 2014 per € 44.765,91
- quota capitale rate differite 2015 per € 47.140,39
- quota interessi rate differite 2014 per € 12.964,97
- quota interessi rate differite 2015 per € 10.590,49
- indennizzo per € 16.359,84

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha avuto necessità di avvalersi nel 2015, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 di una anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2014.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso nell'esercizio 2015 contratti di locazione finanziaria:

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n. 40 del 29/04/2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 30 del 31/3/2016 e n. 32 del 7/4/2016 munito del parere dell'organo di revisione (verbale n. 7 del 31/03/2016).

Con tali atti si è provveduta all'eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2014 per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2014 euro 167.598,02

residui passivi derivanti dall'anno 2014 euro 4.495.704,92

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2015 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI 41

RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I	0,00	0,00	0,00	126.145,74	7.778,58	624.160,62	758.084,94
di cui Tarsu/tari	0,00	0,00	0,00	104.218,64	6.747,18	235.280,56	346.246,38
di cui F.S.R o F.S.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	53.213,89	53.213,89
Titolo II	0,00	0,00	2.844,75	0,00	7.664,39	0,00	10.509,14
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui trasf. Regione	0,00	0,00	2.844,75	0,00	7.664,39	0,00	10.509,14
Titolo III	0,00	0,00	13.480,10	52.702,61	44.202,26	227.750,71	338.135,68
di cui Tia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Fitti Attivi	0,00	0,00	13.480,10	0,00	0,00	120,00	13.600,10
di cui sanzioni CdS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	16.324,85	178.848,35	59.645,23	851.911,33	1.106.729,76
Titolo IV	1.646,58	0,00	60.354,30	0,00	0,00	0,00	62.000,88
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui trasf. Regione	0,00	0,00	32.624,57	0,00	0,00	0,00	32.624,57
Titolo V	90.125,83	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	90.125,83
Tot. Parte capitale	91.772,41	0,00	60.354,30	0,00	0,00	0,00	152.126,71
Titolo VI	1.665,58	0,00	0,00	1.251,59	1.648,66	1.444,69	6.010,52
Totale Attivi	93.437,99	0,00	76.679,15	180.099,94	61.293,89	853.356,02	1.264.866,99
PASSIVI							
Titolo I	9.251,60	89.893,32	2.722,50	48.782,95	578.313,98	853.959,01	1.582.923,36
Titolo II	63.550,92	30,00	2.787,55	0,00	24.342,95	83.498,38	174.209,80
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	7.914,97	0,00	1.983,05	0,00	8.911,44	93.899,45	112.708,91
Totale Passivi	80.717,49	89.923,32	7.493,10	48.782,95	611.568,37	1.031.356,84	1.869.842,07

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha riconosciuto nel corso del 2015 debiti fuori bilancio.

I responsabile hanno attestato l'insussistenza di debiti fuori bilancio al 31/12/2015

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati:

- a) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio
- b) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto , una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto e non evidenzia discordanze.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali a favore di organismi partecipati direttamente o indirettamente.

Tutti gli organismi partecipati hanno provveduto ad approvare il bilancio d'esercizio o rendiconto al 31/12/2014.

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha approvato con delibera di Giunta n. 29 del 31/3/2016 la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015, trasmessa il 6/4/2016 alla Sezione

Regionale di controllo della Corte dei Conti in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della legge 190/2014.

Si evidenzia la situazione delle società partecipate relative all'ultimo triennio:

RAGIONE SOCIALE	CAPITALE	% Partec.	UTILE/ PERDITA 2014	UTILE/ PERDITA 2013	UTILE/ PERDITA 2012
Centro Agricoltura Ambiente Srl Via Argini Nord 3351 40014 Crevalcore (Bo) C.F.01529451203	156.000,00 Bentivoglio 3.800,16	2,44	7.576,00	-342.652,00	17.123,00
FUTURA SOC. CONS. A R.L. Via Bologna 96E 40017 S. Giovanni in Persiceto (Bo) C.F.01748791207	515.298,00 Bentivoglio 6.714,50	1,33	4.972,00	-410.650,00	4.737,00
GAL CISPADANO Srl Via Mazzini 36 44047 Sant'Agostino (Fe) C.F. 90007270383	20.658,23 Bentivoglio 973,66		-----	-----	Cessata 31/12/2011 cancellazion e registro imprese 30/1/2012
Ge.R.S.A. Srl Via Asia 177 40018 San Pietro in Casale (Bo) C.F. 01753991205	516.456,90 Bentivoglio 3.098,74		-----	-----	Cessata il 31/10/2011 cancellazion e registro imprese 17/11/2011
H.E.R.A. SPA Viale C. Berti Pichat 2/4 40127 Bologna C.F. 04245520376	1.421.342.617,0 Bentivoglio 783.774,00	0,05262	134.514.196,00	143.647.034,0 0	116.170.905, 60
ISTITUTO RAMAZZINI Cooperativa Sociale Onlus Via Libia 13/A 40138 Bologna C.F. 02959921202	561.182,00 Bentivoglio 1.032,91	0,17	80.423,00	2.532,00	91.513,00
LA RIZZA SRL in liquidazione (dal 11/11/12) cessata il 27/12/2012 Via Fonta 1097 40018 San Pietro in Casale (Bo) C.F. 02409341209	82.500,00 Bentivoglio 10.000,00		-----	-----	Cessato il 27/12/12 cancellazion e registro imprese -8.351,00
LEPIDA SPA Viale Aldo Moro n. 64 40127 Bologna C.F. 02770891204	35.594.000,00 Bentivoglio 1.000,00	0,0028	339.909,00	208.798,00	430.829,00
SUSTENIA SRL	34.907,00	6,18	9.422,00	7.911,00	9.043,00

Via Argine Nord n. 3355					
40014 Crevalcore (Bo)	Bentivoglio				
C.F. 02796261200	2.157,00				
SVILUPPO COMUNE SRL in liquidazione (dal 1/6/2011)	112.000,00	8,93	-----	Bilancio finale di liquidazione al 17/12/2013 con un utile 124.189,00	-48.414,00
Via Galliera n. 143					
40050 Argelato (BO)	Bentivoglio				
C.F. 02001671201	10.000,00				

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

In merito alle misura adottato ed al rispetto della tempestività dei pagamento l'organo di revisione osserva che i tempi medi di pagamento risultano di 37 giorni.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere (Banca Popolare di Milano) prot. 1513 del 29/1/2016

Economo (Poli Laura) delibera di Giunta n. 8 del 28/1/2016

Agenti contabili (Giovagnoni Manuela, Simoncini Fabrizio) delibera di Giunta n. 7 del 28/1/2016

Consegnatari azioni in data 31/12/2015

Consegnatari beni relativi al 2015

Concessionari Riscossione Sicilia Spa Prot. 3310 del 26/2/2016

Concessionario Equitalia Spa prot. 3332 del 27/2/2016

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

50			
CONTO ECONOMICO			
	2013	2014	2015
<i>A Proventi della gestione</i>	7.779.242,98	7.336.667,27	6.579.644,08
<i>B Costi della gestione</i>	7.393.219,55	7.641.725,11	6.567.333,64
Risultato della gestione	386.023,43	-305.057,84	12.310,44
<i>C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>	70.539,66	70.539,66	70.539,66
Risultato della gestione operativa	456.563,09	-234.518,18	82.850,10
<i>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-178.489,89	-2.736,11	-25.115,41
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	-243.824,29	662.247,87	414.782,57
Risultato economico di esercizio	34.248,91	424.993,58	472.517,26

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 82.850,10 con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 317.368,28 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi e gli oneri relativi alle aziende speciali e dalle società partecipate, pari a Euro 70.539,66, si riferiscono alla partecipazione in Hera SPA; non si rilevano oneri relativi ad aziende speciali e società partecipate nel corso dell'anno 2015.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

51		
Quote di ammortamento		
2013	2014	2015
892.036,64	970.692,32	954.700,18

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

54				
CONTO DEL PATRIMONIO				
Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	37.504,02	9.614,82	-11.480,47	35.638,37
Immobilizzazioni materiali	27.737.918,58	287.404,66	-923.242,65	27.102.080,59
Immobilizzazioni finanziarie	800.144,15	0,00	0,00	800.144,15
Totale immobilizzazioni	28.575.566,75	297.019,48	-934.723,12	27.937.863,11
Rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti	1.649.850,69	-56.395,64	-196.081,22	1.397.373,83
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	7.420.308,50	92.062,47	0,00	7.512.370,97
Totale attivo circolante	9.070.159,19	35.666,83	-196.081,22	8.909.744,80
Ratei e risconti	376,90	0,00	-317,95	58,95
				0,00
Totale dell'attivo	37.646.102,84	332.686,31	-1.131.122,29	36.847.666,86
Conti d'ordine	4.186.215,97	-5.059,09	-4.006.947,08	174.209,80
Passivo				
Patrimonio netto	25.595.827,55	0,00	472.517,26	26.068.344,81
Conferimenti	6.673.323,41	256.864,54	-451.369,42	6.478.818,53
Debiti di finanziamento	2.890.113,42	-285.242,17	0,00	2.604.871,25
Debiti di funzionamento	2.453.363,02	-389.751,77	-480.687,89	1.582.923,36
Debiti per anticipazione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri debiti	33.475,44	87.303,42	-8.069,95	112.708,91
Totale debiti	5.376.951,88	-587.690,52	-488.757,84	4.300.503,52
Ratei e risconti	0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00
Totale del passivo	37.646.102,84	-330.825,98	-467.610,00	36.847.666,86
Conti d'ordine	4.186.215,97	-5.059,09	-4.006.947,08	174.209,80

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario; esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

I beni conferiti ad aziende speciali, sono stati stralciati dalle immobilizzazioni e rilevati nell'apposito conto d'ordine.

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali		
		55
	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria	287.404,66	0,00
Acquisizioni gratuite (conv. Urb.)	19.977,06	0,00
Ammortamenti	0,00	943.219,71
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	0,00	0,00
Beni fuori uso	0,00	0,00
Conferimenti in natura ad organismi esterni	0,00	0,00
Rettifica valore immobilizzazione in corso	0,00	0,00
TOTALI	307.381,72	943.219,71

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del costo risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

Rispetto alla valutazione col criterio del costo la corrispondente quota di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata è la seguente:

Confronto valore iscritto con quota costo			
56			
Organismo partecipato	Valore iscritto nel conto del patrimonio al 31/12/2015	Valore da quota di patrimonio netto della partecipata	Differenza
Centro Agricoltura SRL	3.800,16	3.800,16	0,00
Futura SCRL	6.714,50	6.714,50	0,00
HERA SPA	783.774,00	783.774,00	0,00
Istituto Ramazzini Coop. Soc. Onulus	1.032,91	1.032,91	0,00
Lepida SPA	1.000,00	1.000,00	0,00
Sustenia SRL	2.157,00	2.157,00	0,00
TOTALI	798.478,57	798.478,57	0,00

Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti inesigibili (e quelli di dubbia esigibilità) stralciati dal conto del bilancio sino al compimento dei termini di prescrizione relativi all'eliminazione di residui attivi per ruoli pregressi anni 2012 e 2013.

B Il Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva.

credito verso l'Erario per iva	
57	
Credito o debito Iva anno precedente	164.302,20
Utilizzo credito in compensazione	0,00
Credito Iva dell'anno da rettifica spese prospetto di conciliazione	5.562,61
Debito Iva dell'anno da rettifica entrate prospetto di conciliazione	34.045,81
Versamenti Iva eseguiti nell'anno	0,00
Credito o debito Iva a fine anno da indicare nel conto del patrimonio	135.819,00

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Il credito IVA è imputabile nell'esercizio in cui si effettua la compensazione o si presenta la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non può essere compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Occorre vincolare ad investimenti una quota dell'avanzo di amministrazione pari al credito IVA derivante da investimenti finanziati dal debito.

(vedi punto 5.2 e per principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2).

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C. II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C. V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegati le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

RENDICONTI DI SETTORE

Referto controllo di gestione

La struttura operativa a cui è stato affidato il controllo di gestione (segretario comunale e O.I.V) ha presentato, ai sensi dell'articolo 198 del TUEL n. 267/00, le conclusioni del proprio operato relativamente all'esercizio 2014. Per il 2015 è previsto il suo referto a luglio 2016.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

La relazione annuale relativa al 2015 dovrà essere trasmessa alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In questa parte della relazione i revisori riportano, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio:

- a) non sono emerse gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate;
- b) si riserva di formulare considerazioni, proposte e rilievi tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione dopo ulteriori approfondimenti e valutazioni specifiche.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dottor Pincelli Aristide



